

Di seguito le verranno poste alcune domande che hanno lo scopo di aiutarci a conoscerla meglio. La preghiamo di rispondere con la massima onestà. Non esistono risposte giuste o sbagliate, ma solamente risposte che la descrivono meglio.

- 1) Quale è il ruolo che ritiene di dover svolgere qualora la selezione si concludesse a suo favore? Quale ritiene essere per lei la maggiore spinta motivazionale a livello lavorativo? Es: retribuzione, condizione lavorativa stabile, interesse per le attività, qualità della vita, aspetti relazionali, altro.....
- 2) Quali sono secondo lei gli ingredienti indispensabili per creare e mantenere un buon clima relazionale? Quali sono invece gli aspetti da evitare?
- 3) Lavorare in gruppo può dare grandi gratificazioni, ma al contempo imporre una quota di frustrazione ed insoddisfazione. Quali potrebbero essere per lei i fattori gratificanti? Quali invece quelli frustranti?
- 4) "L'innovazione è ciò che consente di evolvere e di progredire. Nessun cambiamento fruttuoso avviene senza accettare di correre dei rischi. La procedura e la tradizione sono spesso un ostacolo da aggirare." Cosa pensa in merito a questa affermazione? Le è mai capitato di pensarla diversamente?
- 5) Ricoprire un ruolo lavorativo comporta l'assunzione di responsabilità verso molteplici soggetti: sé stesso, i colleghi, i superiori, l'istituzione, gli utenti dei servizi e la collettività. Ci fornisca un esempio per ognuno dei soggetti proposti.
- 6) Raggiungere il risultato che ci è stato richiesto sul posto di lavoro è fonte di grande soddisfazione, ma non sempre accade. Ci sono infatti occasioni in cui il risultato non viene raggiunto. Ci faccia un esempio della sua precedente esperienza lavorativa in cui le è capitato di dover gestire un fallimento. E' soddisfatto di come sono andate le cose? Cosa avrebbe potuto fare di meglio?